GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Varate le due squadre azzurre

NAZIONALE «A»-LEGNANO 3-0 — Una confusa azione sotto la porta della squadra allenatrice. Si riconoscono Viola, Virgili e Frignani (telefoto all'Unità)

Non dà sufficienti garanzie l'attacco della nazionale "A"

Solida ed affiatata appare invece la retroguardia - Montuori non è stato utilizzato per la «B» perchè sofferente ad una gamba - I «cadetti» hanno lasciato Firenze in serata

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 13 — *Alle ore 16, dopo le prove d'allenamento sostenute dagli azzurri al «Comunale», il signor Marmo ha reso note le formazioni ufficiali per gli incontri di Roma con la Germania e del Cairo con l'Egitto. Ecco gli undici azzurri della nazionale A:*

Viola; Magnini, Cervato, Chiappella, Rosetta, Segato; Boniperti, Montico, Virgili, Pivatelli, Frignani.

Riserve: Sarti, Comaschi, Venturi, Burini.

I nazionali della B sono:

Lovati; Farina, Pavinato; Bearzot, Bernasconi, Magli; Antoniotti, Menegotti, Galli, Gratton, Pesaola.

Riserve: Panetti, Giuliano, Pinardi, Tortul.

Se dovessimo giudicare le due squadre dall'allenamento svoltosi oggi pomeriggio, dovremmo essere molto severi. I mutamenti apportati dopo l'ingloriosa partita disputata a zurra. La retroguardia della squadra è forse più compatta e più affiatata di quella schierata sul prato del Nepstadion, ma se ponessimo i due sestetti difensivi su di una bilancia, l'ago misuratore della classe non segnerebbe che pochi punti in favore dei fiorentini.

L'attacco oggi ha di nuovo Boniperti e la presenza del capitano aumenta la forza penetrativa del reparto, però non tanto quanto si potrebbe credere. Le critiche mosse ai giovani attaccanti dopo l'incontro di Budapest hanno scosso i loro nervi e oggi Montico, Virgili e Pivatelli sono sfiduciati e stentano a prendere confidenza sia con se stessi che con il gioco.

Nell'allenamento di oggi abbiamo notato che Pivatelli, Virgili e Montico erano incerti, diremmo quasi timorosi di rappresentare un ruolo autorevole nelle azioni e spesso si sottraevano alla responsabilità di tirare in porta o di effettuare un passaggio arrischiato. Le tre reti segnate dalla nazionale «A» al Legnano sono nate da situazioni createsi casualmente. Lo stesso Boniperti è stato influenzato.

Nel primo tempo, Boniperti è stato incapace di impadronirsi della bacchetta del comando. Solo negli ultimi minuti del breve collaudo, lo juventino è stato se stesso; così soltanto alla fine il gioco della prima linea si è elevato un po' ed abbiamo visto le cose migliori tra cui una splendida rete del bianconero.

Il reparto sinistro non è uscito di «trance»; Pivatelli e Frignani sono rimasti a lungo inoperosi ad osservare i duetti fra Montico e Boniperti. Virgili, solitamente aggressivo, ricco di vitalità e di entusiasmo oggi evitava gli «a fondo», scantonava sulle palle fondate in avanti, tanto che i suoi compagni di squadra Chiappella e Segato dopo aver tentato in ogni modo di incitarlo a provare il tiro a rete sono stati costretti a concentrare il loro lavoro su Boniperti e su Montico.

Frignani non ci è parso in buone condizioni fisiche; le sue corse erano affaticate, brevi. Non vogliamo fare le «cassandre», ma abbiamo l'impressione che convocandolo contro il parere del Milan che lo ha tenuto fuori squadra, la Commissione tecnica abbia commesso per lo meno una imprudenza. Con ciò non vogliamo affermare che Burini sia da preferirsi al milanista: Burini oggi ha svolto un gioco assolutamente insignificante. Noi avremmo commesso l'azzardo di porre in formazione il piccolo Longoni, l'ala ambidestra della Atalanta, che da alcune settimane i cronisti sportivi citano continuamente fra i migliori in campo.

I tecnici federali a cui abbiamo reso noto le nostre proposte hanno risposto che la squadra è stata varata e non si può tornare indietro. La risposta non ci pare valida, perchè vi sono ancora cinque giorni di tempo e Longoni abita a poche ore di treno da Firenze.

Anche se i reduci da Budapest si riavranno, la situazione tecnica della prima linea rimane sconcertante. Le mezze ali non sono all'altezza di un confronto internazionale. E non ci inganni la vittoria ottenuta a Stoccarda: da quella giornata sono passati parecchi mesi e nel frattempo i tedeschi si sono rinvigoriti. A Mosca, la nazionale tedesca si è fatta applaudire; il portiere della nazionale sovietica Jaschin ha recentemente dichiarato che l'undici germanico ha quasi raggiunto lo standard di gioco a cui era salito durante i campionati del mondo in Svizzera.

La nazionale «B» ha battuto per 1 a 0 la Sanremese offrendo uno spettacolo assai mediocre alle poche migliaia di sportivi presenti. La squadra svogliata, scucita, non ha saputo mettere assieme una triangolazione degna di questo nome. Solo Antoniotti, Galli e Menegotti hanno avuto degli spunti felici: degli altri, è meglio tacere.

L'oriundo della Fiorentina, Michelangelo Montuori non ha preso parte all'allenamento della nazionale «B» perchè risente di un dolore alla gamba e di conseguenza non potrà essere utilizzato nell'incontro con l'Egitto al Cairo, che — come noto — avrà luogo venerdì prossimo.

Titolari e riserve della nazionale «B» di calcio sono partiti da Firenze, in treno, diretti a Roma alle ore 13,55. I «cadetti» sono accompagnati, oltre che dall'allenatore Bigogno e dal massaggiatore, dal vice presidente della F.I.G.C., comm. Berretti, dal dott. Mina della segreteria della FIGC e da altri dirigenti. Alla stazione di Santa Maria Novella i «cadetti» sono stati salutati dai titolari e dalle riserve della nazionale «A», nonchè dal C. T. Marmo e dall'allenatore Foni.

MARTIN

ALLE 10 AL «TORINO»

Stamane si allenano i «cadetti» azzurri

Puntualmente alle 22,40 è giunta ieri sera alla stazione Tiburtina la comitiva dei calciatori «cadetti» della nazionale italiana. Accompagnati dai dirigenti federali, i giocatori sono subito saliti sul pullman diretti all'albergo Quirinale dove hanno alloggiato questa notte.

Questa mattina, secondo il programma già stabilito, i calciatori azzurri si recheranno allo stadio Torino per sgranchire i muscoli e per i massaggi. Alle 15, dopo la colazione in albergo, la comitiva partirà in aereo alla volta del Cairo dove l'arrivo è previsto per le 20 circa.

La crisi del Milan è più grave di quel che sembra; difatti il «diavolo» non è riuscito a vincere nemmeno domenica scorsa contro una Pro Patria ridotta in dieci uomini. Nell'interesse del campionato ci auguriamo di ritrovare un Milan più in gamba al termine della parentesi azzurra. Nella foto: Longoni precede di pugno Nordahl

L'ALLENAMENTO DELLE DUE SQUADRE NAZIONALI A FIRENZE

I "moschettieri" battono il Legnano 3-0 e i "cadetti" superano la Sanremese 1-0

Le reti sono state realizzate da Boniperti (2) e Virgili per la A e da Galli per la B - Le fasi delle due partite

Nazionale B-Sanremese 1-0

PRIMO TEMPO: 0-0

NAZIONALE B: Lovati, Farina, Bernasconi, Pavinato; Bearzot, Magli; Antoniotti, Menegotti, Galli, Gratton, Pesaola.

SANREMESE: Von Mayer, Robotti, Cordone, Patrucco; Littarelli, Formica; Bej, Mantero, Lavarino, Rao, Gilardoni.

ARBITRO: Mori di Firenze.

NOTE: Tempo coperto, terreno scivoloso.

SECONDO TEMPO: 1-0

NAZIONALE B: Lovati, Farina, Bernasconi, Pavinato; Bearzot, Giuliano, Antoniotti, Tortul, Galli, Gratton, Pesaola.

SANREMESE: Von Mayer, Robotti, Cordone, Patrucco; Littarelli, Formica; Bej, Mantero, Lavarino, Rao, Gilardoni.

RETE: Al 7' Galli.

FIRENZE, 13. — Porte chiuse all'inizio per l'allenamento delle due selezioni nazionali. Per primi i cadetti, in maglia verde, con la Sanremese. Palla ai bianchi sanremesi, primo angolo per i cadetti in contropiede e colpo di testa di Galli sopra la traversa. La Sanremese usufruisce di un angolo (2') ma Lovati in uscita blocca su Lavarino.

Manovra bene la squadra allenatrice e i cadetti sono costretti a impegnarsi per controbattere. Pesaola in dribbling scarta tre avversari, ma Galli mette fuori. Ancora un colpo di testa di Galli fuori. Gratton-Galli, il centroattacco romanista riesce a smorzare la palla sul destro ma il tiro termina a lato. Gratton-Galli, tira Pesaola in corso al volo e Von Mayer respinge (14'). Menegotti lancia Galli, gran tiro del centroavanti che Von Mayer alza sopra il montante, in angolo. La Sanremese risponde con Mantero, Lavarino, Rao, ma l'azione è interrotta da Bernasconi (19'). Al 20' fine del primo tempo, conclusosi a reti inviolate.

Si affaccia il sole tra le nubi nel secondo tempo e i bianchi della Sanremese si spiegano con Gilardoni e Rao. Il minuscolo italo-argentino è pronto sulla palla e scocca un forte tiro, ma Lovati con un bel colpo di reni afferra in uscita e respinge la palla.

Antoniotti e Tortul si spingono sulla destra, ma l'azione termina a lato e poi, al 5' Pesaola che si è dimostrato uno dei più attivi in tutto lo allenamento, manovra a fondo campo, ma il suo cross non «trova» Antoniotti.

Al 7' il goal: Giuliano serve Galli che entra in area, attende l'uscita di Von Mayer e mette in rete: 1 a 0. Ancora Giuliano a Gratton e colpo di tacco di Galli che il portiere sanremese riesce a fermare.

Il gioco dei cadetti in questo secondo tempo è molto più sbrigativo: l'attacco si trova e manovra con facilità, con rapidi scambi senza tentennamenti, anche se Galli ricorre più al virtuosismo che alla praticità. Al 12' su spiovente di Pesaola ancora Galli, di testa, manda la palla a fil di palo e poi, in contropiede, Bernasconi colpisce il palo della porta di Lovati.

Questo secondo tempo si protrae fino al 37' e nel finale si registrano soltanto alcuni spunti di Gratton, Antoniotti e Galli e una bella parata di Von Mayer al 30' su tiro del centro avanti azzurro.

Nazionale A-Legnano 3-0

PRIMO TEMPO: 1-0

NAZIONALE A: Viola, Magnini, Rosetta, Cervato; Chiappella, Segato; Boniperti, Montico, Virgili, Pivatelli, Burini.

LEGNANO: Sarti, Tarabbia, Colombi, Parodi; Sassi, Lupi; Pastore, Mustoni, Bettolini, Palmer, Caprile.

ARBITRO: Beccai di Firenze.

RETI: Al 14' Virgili.

SECONDO TEMPO: 2-0

NAZIONALE A: Sarti, Magnini, Rosetta, Cervato; Chiappella, Segato; Boniperti, Montico, Virgili, Pivatelli, Frignani.

LEGNANO: Viola, Tarabbia, Colombi, Parodi; Sassi, Lupi; Pastore, Mustoni, Bettolini, Palmer, Caprile.

RETI: Al 18' e 27' Boniperti.

FIRENZE, 13. — I moschettieri in maglia grigia e primo scatto di Pivatelli, lo segue Boniperti, ma l'allungo è troppo rapido e Virgili non riesce a far sua la palla. Buona uscita di Sarti sui piedi di Pivatelli (2'). Il Legnano, in maglia bianca, manovra bene a centro campo. Boniperti e Pivatelli filtrano in area. Sarti (7') ferma un gran tiro di Boni e poi un pallone di Montico fila a fil di palo. E ancora Sarti, calmissimo devia in angolo un tiro di Boniperti (10').

Palmer spinge avanti gli allenatori, la palla perviene a Caprile, ma Viola è pronto all'intervento. Ancora Palmer a Pastore, tiro dell'ala destra spostato a sinistra: Viola riesce a bloccare il pallone (13'). Boniperti manovra a centro campo e porge a Virgili; il centroavanti stavolta «passa» fra due difensori lilla e batte Sarti con un tiro sulla sua sinistra (1 a 0).

Pivatelli-Montico; in uscita Sarti riesce ad afferrare la palla (17'). Punizione per gli azzurri: tira Pivatelli (18'), Sarti riesce a deviare il tiro fortissimo, la palla sbatte sul montante e torna in campo.

Nel secondo tempo Sarti passa a difendere la rete dei nazionali e Viola quella del Legnano. L'inizio di gioco è per i moschettieri, che ottengono un angolo, ma sulla palla battuta da Frignani, Viola, in uscita, blocca alto. Al 4' Montico serve Virgili. Il centroavanti segna, ma avendo toccato la palla con una mano, l'arbitro annulla.

Montico-Boniperti si scambiano la palla e in uscita il terzo juventino, Viola, riesce a carpirla dai piedi del capitano. Pivatelli si inserisce nel gioco di attacco; un suo tiro manda la palla sopra il montante e un allungo suggerisce a Frignani un ottimo spunto, ma la palla termina in angolo.

Il secondo gol giunge al 18' quando Boniperti, a conclusione di uno scambio Segato-Montico entra in area e batte Viola con un tiro dal basso in alto. Ancora gli azzurri all'attacco, con Pivatelli (23') che colpisce il montante della porta di Viola. Poi Virgili, a sua volta, manda la sfera a sbattere contro il palo.

Al 27' alcuni secondi prima della fine del tempo, terzo gol azzurro contrassegnato da una ennesima prodezza di Boniperti, con una mezza rovesciata e pallone sulla destra di Viola in rete sotto la traversa.

Budapest hanno modificato solo in minima parte le strutture tecniche della compagine az-

CON MOLTI TITOLARI NELLE DUE FORMAZIONI

Nel "ridotto" Stadio Torino il piccolo derby delle riserve

L'ingresso limitato a soli 5 mila spettatori - Saranno in campo Martegani, Fantoni V, Pandolfini, Nyers, Antonazzi, Stucchi ed Eliani - Inizio alle ore 14,30

Oggi allo Stadio Torino secondo «derby» dei rincalzi nella partita di ritorno del Torneo cadetti. Anche se si tratta di un «derby» in tono minore, non mancherà ugualmente di interessare le schiere dei tifosi biancoazzurri e giallorossi che ricordano come l'incontro di andata abbia avuto uno strascico piuttosto polemico per lo strano comportamento dei dirigenti romanisti.

Allora si giuocò a porte chiuse e i giallorossi prevalsero per 2 a 1 mettendo all'ultimo momento in campo una squadra raffazzonata ma imbottita di titolari. Oggi l'ingresso al pubblico sarà permesso ma limitato a sole 5 mila persone ed i prezzi sono stati così fissati: per la tribuna L. 1200, per i distinti lire 500. L'incontro inizierà alle ore 14,30.

I due allenatori, Sarosi e Parola hanno diramato ieri sera le due convocazioni. Per i biancoazzurri scenderanno in campo nel primo tempo: Bandini; Antonazzi, Lo Buono; Como, Cialabrini, Castellazzi; Bravi, Deotto, Fantoni V, Martegani, Guenza. Si alterneranno nella ripresa Bandini e Spurio.

Da parte giallorossa sono stati convocati subito dopo lo allenamento di ieri i seguenti giocatori: Cavazzuti, De Toni, Pandolfini, Nyers, Eliani, Tessari, Stucchi, Prenna, Baccarini, Bacci, Betello, Ciolella, Leonardi, Morabito, Pontrelli e Speranzini. La probabile formazione del primo tempo è la seguente: Tessari; Stucchi, De Toni; Betello, Eliani, Cioleila; Speranzini, Cavazzuti, Prenna, Pandolfini, Nyers.

I titolari biancoazzurri e giallorossi hanno effettuato intanto ieri un breve allenamento. Fra i laziali era assente Vivolo (che è qua rientrato in normali rapport con il vice-presidente Vaselli). Dopo un breve allenamento atletico i giocatori sono stati rimessi in libertà.

Anche i giallorossi hanno fatto dell'atletica ma il numero di essi era assai ridotto in quanto Venturi, Giuliano, Galli e Panetti sono a disposizione della nazionale, mentre Cardarelli e Biagini, sebbene ristabiliti, hanno osservato ancora un turno di riposo.

E' confermato che i giallorossi giocheranno sabato allo stadio Torino un incontro amichevole con la formazione del BPD che milita in serie C

Renosto alla Triestina

TRIESTE, 13 — Il calciatore Mario Renosto, già in forza al Milan, alla Roma ed al Novara, indosserà la maglia rosso-alabardata.

L'ingaggio è stato perfezionato questa sera, dopo la visita medica. Renosto sarà impiegato nel suo abituale ruolo di ala sinistra.

Mancini e Malè vittoriosi nelle semifinali delle Cinture

Ieri sera, al Cral Artiglieria, sono proseguite le semifinali del torneo «Cinture di Roma» di pugilato che si avviano verso il loro epilogo previsto con gli incontri di finale per il prossimo sabato.

Scadenti gli incontri all'inizio della serata e maggiormente deludenti gli arbitraggi che hanno avuto il potere di innervosire il numeroso pubblico presente alla manifestazione che solo negli ultimi tre incontri, ha potuto assistere a qualcosa di buono Che attende, la F.P.I. di espellere dai ranghi arbitrali certi direttori di gara?

Il dettaglio tecnico:

Semifinali III serie (pesi piuma): Pietrangeli (Matt.) b Principe (Colombo) ai p.; (leggeri) Moriconi (Vit) b. Felici (Rieti) ai p.: De Paolis (Atac) b Bonucci (Vit.) per abbandono seconda ripresa; «welters-leggeri»: Vitr (Colombo) b. Vicari (Rieti) ai p.; (mediomassimi): Banti (Marina) b Berluti (Atac) per assenza ingiustificata; (pes. massimi): Federici (Indomita) b De Angelis (S Lorenzo) per getto della spugna alla terza ripresa

Semifinali II serie (pesi gallo): Rischia (Atac) b. Calzetta (Mancini) ai p.; (welter): Lampa (Vit) b. Grillo (Colombo) ai p.; (welters-pesante): Baglioni (Manc) b. Aveila (Marina) ai punti.

Semifinali I serie: Malè II (Vit) b Caruso (Atac) ai p.; (welters-leggeri): Marcini (Mancini) b Tosi (Atac) ai punti

LE ULTIME NOTIZIE SUI TEDESCHI

Critiche a Sepp Herberger per le convocazioni fatte

I calciatori, frattanto, sono da ieri radunati all'accademia sportiva di Gruenwald

MONACO, 13. — Le convocazioni definitive comunicate domenica sera da cinquantacinquenne selezionatore della nazionale tedesca di calcio Sepp Herberger non sono state esenti da critiche. Soprattutto si rimprovera al commissario tecnico di aver preferito come centrovoanti l'anziano Otmar Walter, 31 anni, al più giovane e veloce Uwe Seeler, di 19 anni, che ha ottime qualità realizzatrici.

Si fa notare, inoltre, che nelle ultime partite Otmar Walter non si è dimostrato al vertice della forma, mentre Seeler è stato tra i migliori in campo. Si crede che la decisione di Herberger per l'assegnazione della maglia n. 9 sia motivata dal timore che Seeler che non ha grande esperienza internazionale potesse essere tradito dall'emozione nella partita di Roma, che si pronuncia molto dura.

Accordo perfetto tra stampa e commissario tecnico per quanto riguarda il centromediano: dopo la deludente prestazione di Liebrich contro la Norvegia si imponeva la sua sostituzione con Posipal

Intanto i nazionali tedeschi che si dovranno incontrare con l'Italia domenica prossima al l'Olimpico di Roma, sono giunti oggi alla spaciolata all'Accademia sportiva di Gruenwald per effettuare un allenamento atletico. Diversi giocatori però, sono giunti in ritardo tanto che l'allenatore Sepp Herberger ha rinviato a domani la sessione di allenamento.

Herberger ha dichiarato che egli inizierà il lavoro di «rifinitura», domani, col rendere noti ai «nazionali» i piani per la partita. Quindi farà fare alla squadra un leggero allenamento sulla palla

Paolo Rosi ha battuto Lulù Perez ai punti

NEW YORK, 13 — Il peso leggero italiano Paolo Rosi ha battuto ieri sera alla St. Nicholas Arena di New York con larghissimo margine di punti l'americano Lulu Perez. Il combattimento si è disputato su 10 riprese: Rosi pesava kg 61,234, Perez 60,894.

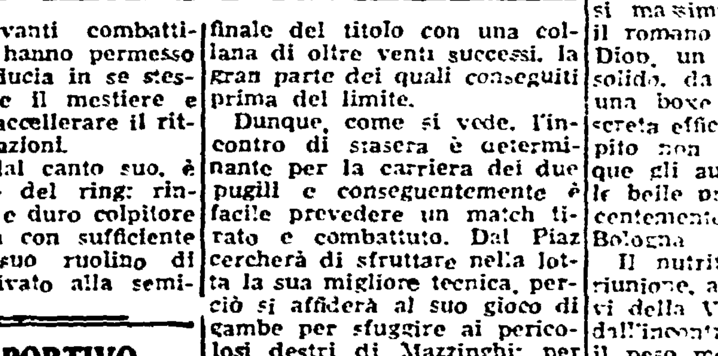
Rosi, tecnicamente migliore dell'avversario, si è valso del maggiore allungo per fermare costantemente gli attacchi dell'americano con diretti di sinistro, seguiti da violenti destri. L'italiano, che si trova da due anni negli Stati Uniti, ha scosso più volte Perez, senza riuscire ad inviarlo al tappeto. Tuttavia Perez ha accusato tanto chiaramente i colpi che nel quinto round si è avuta per un attimo l'impressione che lo arbitro dovesse sospendere l'incontro e assegnare la vittoria all'italiano per k.o.t.

L'arbitro Mark Conn ha dato 8 riprese a Rosi e 2 a Perez; i giudici, Artie Schwartz e Joe Agnello, 7 riprese a Rosi e 3 a Perez. Quest'ultimo figurava qualche mese fa tra i principali aspiranti al titolo mondiale dei piuma.

QUESTA SERA (ORE 21) AL FLAMINIO BELLA RIUNIONE DI BOXE

Mazzinghi-Dal Piaz: grande incertezza!

L'incontro è valido come semifinale al titolo dei medi — Attesa per De Persio - Diop



Questa sera (con inizio alle ore 21), finalmente, avrà luogo al cinema «Flaminio» una interessante riunione di pugilato che — date le capacità degli atleti ai quali è affidato l'incontro *clou* della serata — promette davvero di essere molto attraente per gli amatori della «noble-art». — romana. La riunione è imperniata sul match tra il tecnico peso medio romano Aristide Dal Piaz e il rude pari peso toscano Guido Mazzinghi; la posta in palio è alta: il vincitore guadagnerà il diritto di battersi con Bruno Tripodi per il campionato italiano della categoria.

I due atleti sono abbastanza noti per il loro passato dilettantistico: Dal Piaz è calmo e preciso colpitore e conosce bene l'arte della boxe, ma è un po' «freddino» nella lotta. Il ragazzo è arrivato a disputare l'incontro di stasera dopo una serie di snervanti combattimenti che gli hanno permesso di prendere fiducia in se stesso, di affinare il mestiere e soprattutto di accellerare il ritmo delle sue azioni.

Mazzinghi, dal canto suo, è un «mastino» del ring: ringhioso, tenace e duro colpitore come dimostra con sufficiente chiarezza il suo ruolino di marcia, è arrivato alla semifinale del titolo con una collana di oltre venti successi, la gran parte dei quali conseguiti prima del limite.

Dunque, come si vede, l'incontro di stasera è determinante per la carriera dei due pugili e conseguentemente è facile prevedere un match tirato e combattuto. Dal Piaz cercherà di sfruttare nella lotta la sua migliore tecnica, perciò si affiderà al suo gioco di gambe per sfuggire ai pericolosi destri di Mazzinghi; per l'offesa Dal Piaz punterà sui colpi d'incontro, tanto più che il suo rivale spesso avanza a bersaglio scoperto. Mazzinghi opporrà alla tecnica di Dal Piaz la sua generosa aggressività e cercherà di imporre perciò un gioco a distanza ravvicinata onde svolgere un efficace e pesante lavoro al corpo.

Difficile il gioco del pronostico, comunque una leggera preferenza, a nostro parere, è da assegnare a Dal Piaz, il quale però se vorrà uscire vittorioso dalla lotta dovrà confermare le sue doti d'intelligenza e soprattutto dovrà battersi con il «cuore», come fece contro il franco-polacco Pasek.

Nel sottoclou della serata il peso leggero romano Enrico Macale affronterà il barese De Lucia, un atleta che nel suo ultimo incontro romano (disputato contro l'udinese Vecchiato) riscosse numerose simpatie. Macale in linea tecnica supera il barese, il quale però ha maggior resistenza e continuità nelle azioni; il match, comunque vadano le cose, sarà di gradimento per la platea, e dovrebbe vedere il successo di Macale.

Atteso con particolare curiosità l'incontro di rivincita tra Scarponi di San Benedetto del Tronto e Dugini di Arezzo; qualche tempo fa Scarponi ebbe la peggio, anche se il verdetto venne ritenuto discutibile, perciò oggi a Roma — in campo neutro — cercherà di ristabilire l'equilibrio.

Di scena saranno anche i pesi massimi con l'incontro tra il romano De Persio e Idrissa Diop, un algerino dal pugno solido, da k.o. De Persio ha una boxe lineare e una discreta efficacia, ma il suo compito non sarà facile, comunque gli auguriamo di ripetere le belle prestazioni fornite recentemente a Dortmund e a Bologna

Il nutrito programma della riunione, allestita da Carlo Levi della Vida, sarà completato dall'incontro in sei riprese tra il peso medio romano Paulon e il cremonese Ferrazzi: dovrebbero essere sei riprese accanite. La riunione non verrà teletrasmessa.

ENRICO VENTURI

Il programma della riunione

PESI MEDI: Guglielmo Paulon (Roma) contro Ferrazzi (Cremona), in 6 riprese;

PESI MASSIMI: Mario De Persio (Roma) contro Idrissa Diop (Francia), in 6 riprese;

PESI GALLO: Dugini (Arezzo) contro Scarpone (San Benedetto del Tronto), in 8 riprese;

PESI LEGGERI: Enrico Macale (Roma) contro De Lucia (Bari), in 8 riprese;

PESI MEDI: Aristide Dal Piaz (Roma) contro Mazzinghi (Pontedera) in 10 riprese.

NELLA TRADIZIONALE «GALA» MILANESE

Loi, Festucci, Rollo e Halimi alla riunione di Santo Stefano

Duilio affronterà Frankie Johnson, mentre Franco si batterà con Jean Ruellet

MILANO, 13. — Per la tradizionale riunione pugilistica di Santo Stefano, gli organizzatori milanesi si sono assicurate le firme del campione d'Europa dei pesi leggeri Duilio Loi e di Franco Festucci.

Loi sarà opposto a Frankie Johnson che tempo addietro ha conquistato il titolo di campione d'Inghilterra dei pesi leggeri battendo Joe Lucy recente avversario dello stesso Loi. Festucci dovrà battersi col francese Jean Ruellet, pugile noto per abilità tecnica e per potenza. Entrambi i combattimenti si effettueranno sulla distanza di dieci riprese.

Dopo il folgorante successo conseguito contro Stiaccini il 24 novembre si presenterà nuovamente al pubblico milanese il peso gallo francese Halimi che lunedì scorso a Parigi ha ottenuto una nuova vittoria per K. O. al primo round su Sobolak. Per Halimi il nuovo avversario sarà il peso gallo Letterio Petilli, candidato al titolo nazionale, detenuto da Rollo: incontro in otto riprese.

Lo stesso Rollo e il peso medio Finiletti faranno pure parte del programma contro i due francesi non ancora designati. In apertura sosterranno un combattimento di sei riprese i pesi piuma Campari e Freschi. La riunione avrà luogo nel pomeriggio del 26 dicembre al Palazzo dello Sport.

ATTESO CON INTERESSE IL GIUDIZIO DEL MASSIMO ENTE SPORTIVO

Si riunisce oggi la Giunta del CONI per discutere sull'assemblea dell'UVI

Rodoni è caduto in disgrazia anche fra i suoi seguaci

Stamane al Foro Italico si riunirà la Giunta esecutiva del CONI che, tra l'altre cose, dovrà esaminare la situazione venutasi a creare in seno alla UVI in seguito al Congresso di Napoli.

Il giudizio del massimo ente sportivo è atteso con interesse anche per la nota pretesa di invalidazione del Congresso stesso operata dai rodoniani

Sintomatica è stata la presa di posizione del comm. Improta, organizzatore del congresso napoletano ed una delle «colonne» di Rodoni. Improta ha infatti dichiarato: «Ho seguito con lealtà Rodoni e la sua corrente, ma ora nel superiore interesse dello sport riprendo la mia libertà di azione. Ciò non vuol dire che diventi un governativo ma è chiaro che ben diversa sarà la mia futura linea di condotta».

Simili dichiarazioni sono state ribadite anche da alcuni dirigenti del Nord ed il fatto denuncia un sintomatico sgretolamento del fronte rodoniano e la possibilità che i seguaci dell'ex presidente si scelgano un altro elemento qualificato da opporre a Farina nel prossimo, chiarificatore congresso.

Nel frattempo c'è chi dice che il CONI sia orientato verso una gestione commissariale, sempre però che ritenga di invalidare i lavori di Napoli, in tal caso il più logico candidato alla carica dovrebbe essere lo stesso Farina che in fin dei conti è stato il trionfatore a Napoli, l'unico che con questi segni di chiara distensione fra le due correnti, potrebbe riportare finalmente il sereno nell'ambiente del ciclismo.

Si fanno anche i nomi di Rodolfo Magnani e di Piero Sala, attuali vice-presidenti dell'UVI, ma tutto lascia pensare che il presidente del CONI, Onesti, voglia accordare ancora fiducia a Farina che, dopotutto, è quello che ha dalla sua il suffragio della maggioranza delle società italiane.

Il Torneo «Vie Nuove»

Domenica 11 dicembre ha avuto inizio il Torneo di calcio per a Coppa Vie Nuove-UISP per squadre dilettanti.

Particolarmente interessante lo incontro fra le squadre di Vie Nuove e Avanguardia conclusasi con la vittoria di quest'ultima di stretta misura, le due compagini locali della Borgata Finocchio in Roma, hanno messo in campo doti lodevoli di gioco e di correttezza agonistica.

I risultati: Colonna-Zagarolo 2-1; Montecompatri-Rinascita 2-2; Avanguardia-Vie Nuove 4-3 Torre Maura ha riposato.

La classifica: Colonna p. 2; Avanguardia 2; Rinascita 1; M. Compatri 1; Zagarolo 0; Vie Nuove 0; T. Maura 0.

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 16 riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

DA LEGGERE SUBITO

Le notizie del giorno

Pugilato

SAN FRANCISCO, 13 — Il campione mondiale dei piuma Sandy Saddler ha battuto ieri sera per K. O. T alla sesta ripresa Davey Gallardo, in un combattimento non valevole per il titolo.

Pattinaggio

LONDRA, 13. — La diciannovenne inglese Joyce Ainger di Aylesbury ha battuto il primato mondiale di resistenza su pattini a rotelle, girando per sessanta ore e un minuto sulla pista di pattinaggio della sua città. La Ainger, descrivendo dei cerchi e degli otto ha percorso circa 700 chilometri. Il precedente primato mondiale era di 50 ore e 2'.